



# COMUNE DI CUNEO

## CONSIGLIO COMUNALE

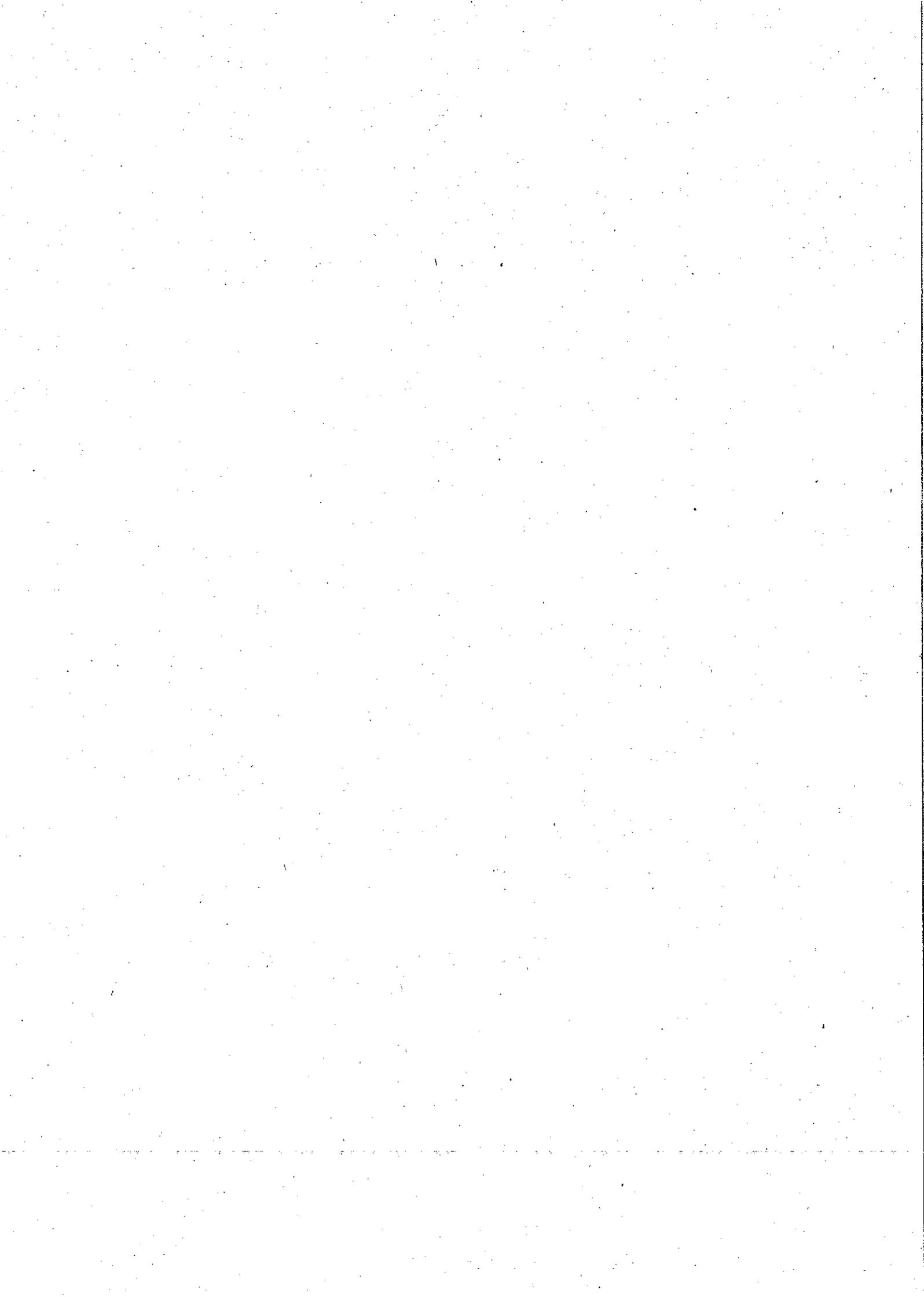
Oggetto n. 14

### BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021: APPROVAZIONE -

La Giunta Comunale propone al Consiglio Comunale l'adozione dell'allegato provvedimento deliberativo.

La votazione richiesta è a scrutinio palese

Su relazione del Vicesindaco MANASSERO PATRIZIA.



## IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'articolo 151, commi 1 e 3, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, che fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione da parte degli enti locali del bilancio di previsione per l'anno successivo ed al 31 luglio il termine per la presentazione del documento unico di programmazione (D.U.P.) riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale, redatto in termini di competenza e di cassa per il primo esercizio considerato, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al D.Lgs 118/2011;

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, di approvazione delle disposizioni in materia di armonizzazione di sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi ed enti strumentali, al fine di rendere omogenei, confrontabili ed aggregabili i bilanci delle amministrazioni pubbliche;

Visto l'art. 174 - primo e secondo comma - del citato D.Lgs. 267/2000, il quale stabilisce che gli schemi del bilancio di previsione sono predisposti dall'Organo Esecutivo e da questo presentati all'Organo Consiliare entro il 15 novembre di ogni anno;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 192 del 26 luglio 2018, di approvazione dello schema del Documento Unico di Programmazione 2019-2021 con la quale è stato altresì adottato lo schema del programma triennale dei Lavori Pubblici 2019/2021 e relativo elenco annuale;

Dato atto che, ai sensi del Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti n. 14 del 16/01/2018, tale schema è stato pubblicato per trenta giorni consecutivi, dal 31 luglio al 30 agosto 2018, sul sito istituzionale e sull'Albo pretorio del comune di Cuneo senza che siano state presentate osservazioni in merito;

Dato atto che il programma triennale dei Lavori Pubblici 2019/2021 è stato approvato dal Consiglio Comunale con provvedimento n. 94 del 26 settembre 2018, di approvazione del Documento unico di Programmazione 2019-2021;

Vista la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2019/2021, con la quale è stato aggiornato il programma triennale dei Lavori Pubblici 2019-2021 in coerenza con le previsioni contenute nello schema di bilancio di previsione;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 282 del 15 novembre 2018, di approvazione dello schema del bilancio di previsione 2019-2021 e della nota di aggiornamento del DUP;

Dato atto che le entrate sono state applicate al bilancio di previsione 2019-2021 direttamente o con appositi singoli atti deliberativi, ove richiesto, e precisamente:

- Addizionale comunale all'IRPEF: delibera Consiglio Comunale n. 26 del 27 aprile 2015;
- IMU – imposta municipale propria: delibera Consiglio Comunale n. 28 del 27 aprile 2015;
- TASI – tributo per i servizi indivisibili: delibera Consiglio Comunale n. 36 del 26 aprile 2016;
- TARI – tassa sui rifiuti: delibera Giunta Comunale 299 del 22/11/2018, delibera Consiglio Comunale n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- COSAP: delibera Consiglio Comunale n. 171 del 20.12.2000 e successive modificazioni, G.C. n. 295 del 22.11.2018;
- imposta di pubblicità e pubbliche affissioni: delibera Giunta Comunale n. 4 del 07.01.2004;

- bagni pubblici: delibera della G.C. n. 298 del 28.12.2001;
- asili nido: delibere della G.C. n. 114 del 27.05.2003, n. 135 del 10.06.2003, n. 261 del 22.11.2005 e n. 20 del 10.02.2009;
- attività per infanzia e minori: delibera della G.C. n. 100 del 19.04.2018;
- soggiorni per anziani: delibere della G.C. n. 198 del 01.09.2016, G.C. n. 157 del 06.07.2017;
- attività per la terza età: delibera del C.C. n. 49 del 28.04.1997, G.C. n. 310 del 11.12.2013, G.C. 157 del 06.07.2017, G.C. n. 201 del 14.09.2017;
- impianti sportivi: delibere della G.C. n. 178 del 29.07.2003, n. 220 del 3.08.2012 e n. 262 del 3.10.2012; delibera della G.C. n. 206 del 9.08.2018; DD 1253 del 03.09.2018;
- mense scolastiche: delibera della G.C. n. 182 del 3.07.2013;
- parchimetri: delibere del C.C. n.74 del 27.11.2014, n. 106 del 21.12.2015, e delibere della G.C. n.70 del 23.03.2010, n. 178 del 06.07.2010, n. 273 del 26.10.2010, n. 51 del 1.03.2011, n. 175 del 21.06.2011, n. 298 del 25.10.2011, n. 292 del 16.11.2011, n. 125 del 03.06.2015, G.C. 137 del 09.06.2016;
- pesi pubblici: delibera del Commissario Prefettizio n. 11 del 25.02.1998, ai sensi art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, e delibera della G. C. n. 276 del 18.12.2001;
- museo civico e torre civica: delibere del C.C. n. 60 del 3.11.1998, n. 118 del 30.9.1999 e n. 53 del 06.04.2004 e delibere della G.C. n. 74 del 7.04.1999, n. 197 del 15.10.2002, n. 246 del 30.09.2009 e n. 142 del 9.6.2016; n. 281 del 21/12/2017 e n. 2 dell'11/01/2018;
- teatro Toselli: delibera della G.C. n. 284 del 11.12.2014, G.C. n. 133 del 02.07.2015, G.C. 251 del 26.11.2015, G.C. n. 285 del 15.12.2016, G.C. n. 211 del 28.09.2017;
- cinema Monviso: delibera della G.C. n. 207 del 10.08.2010, delibera del C.C. n. 21 del 21.03.2016;
- tariffe scrittori in città: G.C. n. 220 del 22.10.2014;
- concessione temporanea di sale comunali: delibera del C.C. n. 118 del 25.11.2008 e delibere della G.C. n. 32 del 15.02.2011, n. 226 del 8.08.2012, n. 300 del 24.12.2014, n. 306 del 29.12.2016, G.C. n. 27 del 01.02.2018;
- servizi funebri e cimiteriali: determinazione dirigenziale n. 1053 del 10.10.1997 e n. 40 del 17.01.2013, delibera del C.C. n. 130 del 20.12.2011 e delibere della G.C. n. 333 del 18.12.2007, n. 18 del 26.02.2008 e n. 258 del 27.11.2014, G.C. 307 del 30.12.2015, G.C. 270 del 07.12.2016; n. 278 del 21.12.2017;
- trasporto anziani: delibera G.C. della n. 258 del 10.11.2016;
- trasporto disabili: delibera G.C. n. 269 del 21.12.2017;
- trasporti urbani: delibera della G.C. n. 319 del 18.12.2013, G.C. n. 298 del 30.12.2015, G.C. 138 del 01.06.2017, D.D. 1054 del 17.07.2017; DD del 26.01.2018;
- trasporto alunni: delibera della G.C. n. 140 del 24.05.2011, G.C. n. 121 del 18.05.2017; delibera della G.C. n. 124 del 24.05.2018;
- canile: delibere della G.C. n. 233 del 14.11.2000, n. 276 del 18.12.2001;
- concessione di attrezzature comunali destinate allo svolgimento di spettacoli e manifestazioni: delibera della G.C. n. 196 del 21.08.2001;
- adeguamento del contributo derivante dal costo di costruzione per interventi residenziali: D.D n. 252 del 24.02.2017; D.D. n. 90 del 31.01.2018;
- oneri di urbanizzazione per trasformazioni urbanistico edilizie: delibera del C.C. n. 160 del 20.12.2005, D.D. n. 62 del 04.02.2014 e n. 95 del 10.02.2014, D.D. n. 1987 del 22/12/2017
- opere di urbanizzazione a scomputo G.C. 153 del 30.06.2016;
- aggiornamento diritti di segreteria e sanzioni per provvedimenti in materia di edilizia e urbanistica – delibera G.C. n. 179 del 27.08.2014; delibera della G.C. n. 277 del 21.12.2017;
- attività didattiche e formative Parco: delibera della G.C. n. 47 del 26.03.2015, G.C. n. 247 del 26-11-2015, G.C. n. 194 del 01-09-2016, G.C. n. 4 del 22.01.2015, G.C. n. 186 del 24.08.2017, D.D. n. 215 del 25.02.2016; delibera della G.C. n. 242 del 27/09/2018;

- prestito interbibliotecario e document delivery: delibere della G.C. n. 131 del 7.06.2005 e n. 49 del 7.03.2006;
- consultazione internet: delibera della G.C. n. 216 del 30.09.2003, G.C. n.19 del 11/11/2008, n. 9 del 21/06/2011, G.C. n. 158 del 06.07.2017;
- servizio di reperibilità: delibera della G.C. n. 193 del 14.09.2004;
- sistema tariffario bike sharing G.C. 136 del 09.07.2015; G.C. n. 133 del 31.05.2016; G.C. n. 72 del 23.03.2017;
- tariffe per rilascio fascicoli Polizia Municipale G.C. n. 175 del 26.06.2013; G.C. n. 22 del 25.01.2018;
- illuminazione votiva G.C. n. 247 del 26.11.2015;
- imposta di soggiorno: delibera Consiglio n. 26 del 29.03.2018, G.C. n. 92 del 29.03.2018 e n. 155 del 14.06.2018.

Richiamato il comma 169 dell'articolo 1 della Legge 296/2006 (Finanziaria 2007) secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.

Rilevato che con propria deliberazione n. \_\_\_\_\_ adottata in data odierna, si è provveduto all'individuazione dei servizi a domanda individuale con determinazione del tasso di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

Dato atto che il gettito di competenza dell'anno 2019 delle tre componenti dell'Imposta Unica Comunale è stato previsto:

- in Euro 13.400.000,00 il gettito dell'I.M.U. stimato sulla base delle seguenti aliquote e detrazioni proposte dalla Giunta Comunale:
  - 6 per mille sulle unità immobiliari A1, A8 e A9 e relative pertinenze destinate ad abitazione principale;
  - 10,6 per mille sugli altri fabbricati censiti alle categorie catastali da A1 a A9, C6, C2 e C7;
  - 9,8 per mille sugli altri fabbricati censiti alla categoria catastale A10;
  - 7 per mille sugli immobili concessi in locazione secondo gli accordi territoriali di cui alla Legge 431/1998;
  - 7 per mille sulle unità immobiliari concesse dal proprietario in uso gratuito a parenti di primo e secondo grado in linea retta che vi risiedono anagraficamente e vi dimorano abitualmente e relative pertinenze;
  - 7 per mille per gli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del D.P.R. 616/1977;
  - 8,1 per mille sui terreni agricoli;
  - 8,1 per mille sulle aree fabbricabili;
  - 8,1 per mille sugli immobili categorie catastali B, C1, C3 e C4;
  - 10,6 per mille sui fabbricati di categoria catastale D;
  - 10,6 per le unità immobiliari classificate o classificabili nelle categorie catastali A e C/1 per le quali non risultino essere stati registrati contratti di locazione e comodato, o non utilizzate direttamente dal proprietario, da almeno due anni. La locazione deve risultare da contratto registrato;

- in Euro 150.000,00 il gettito della TASI (Tributo sui servizi indivisibili) stimato sulla base delle seguenti aliquote e detrazioni proposte dalla Giunta Comunale:
  - Aliquota 2,5 per mille per le unità immobiliari costruite e destinate dall'impresa costruttrice alla vendita;
  - Aliquota 1,0 per mille per le unità immobiliari censite in categoria D/10 e fabbricati censiti in categoria catastale C2, C6 e C7 con requisiti di ruralità;
  - Azzeramento dell'aliquota su tutte le altre fattispecie imponibili;
 Il gettito così stimato è destinato alla copertura dei seguenti costi dei servizi indivisibili:

MISSIONE	DESCRIZIONE	IMPORTO
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica ed assetto del territorio, edilizia residenziale pubblica e locale, piani di edilizia economico-popolare	10.000,00
Soccorso civile	Sistema di protezione civile	140.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>150.000,00</b>

- in Euro 9.447.130,00 il gettito della TARI (Tassa sui rifiuti) stimato sulla base delle tariffe determinate in data odierna con propria deliberazione n. \_\_\_\_\_ di approvazione del piano finanziario del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani in misura sufficiente a garantire la copertura integrale dei costi;

Visto il D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, istitutivo di una addizionale comunale all'IRPEF, a norma dell'art. 48, comma 10, della Legge n. 449/97, come modificato dall'articolo 1, comma 10, della Legge n. 191/98;

Dato atto che il gettito di detta addizionale è stimato nel bilancio di previsione 2019 in Euro 6.600.000,00 derivante dall'applicazione di aliquote differenziate in relazione agli scaglioni di reddito Irpef stabiliti dalla legge statale ai fini dell'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche. Per l'anno 2019 l'aliquota è prevista nella misura dello 0,70% per la classe di reddito da 0 a 15.000 euro, dello 0,73% per la classe di reddito da 15.001 a 28.000 euro, dello 0,76% per la classe di reddito da 28.001 a 55.000 euro, dello 0,79% per la classe di reddito da 55.001 a 75.000 e dello 0,80% per i redditi oltre i 75.000 euro;

Dato atto che i proventi dei permessi di costruire di cui al D.P.R. 280/2001, sono previsti in bilancio nell'importo di Euro 3.177.000,00 comprensivi di quelli destinati al finanziamento delle opere a scomputo;

Constatato che la percentuale di copertura dei costi di gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani è prevista nella misura del 100%;

Riscontrato che con propria deliberazione n. \_\_\_\_\_ adottata in data odierna, sono state verificate la quantità e la qualità delle aree da destinare a residenza, attività produttive e terziarie, ai sensi delle Leggi n. 167/62, n. 865/71 e n. 457/78, che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie e che con la stessa deliberazione è stato stabilito il prezzo di cessione per ciascun tipo di area;

Constatato che nel bilancio sono stati stanziati i fondi sufficienti per la corresponsione delle indennità di carica spettanti al Sindaco, agli Assessori e al Presidente del Consiglio Comunale, e le indennità di presenza dei Consiglieri Comunali, nelle misure previste dall'articolo 82 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e dal D.M. Interno n. 119 del 04.04.2000, così come modificate dall'art. 1, comma 54 della Legge 23.12.2005, n. 266;

Vista la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti con la quale viene espresso parere favorevole sulla proposta di bilancio, ai sensi dell'art. 239, comma 1, punto b), del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 9, della Legge 243/2012, così come modificato dalla Legge 164/2016 e visto il comma 466, art. 1, della Legge 232/2016 contenenti le disposizioni in materia di vincoli di finanza pubblica;

Ritenuto che sussistono tutte le condizioni per l'approvazione del bilancio di previsione 2019 - 2021 e degli altri atti contabili che dello stesso costituiscono allegati;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visto il D.L. 78/2010 convertito con modificazioni in legge n. 122/2010;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del Dirigente del Settore Ragioneria e Tributi - Dott. Carlo Tirelli -, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

### **DELIBERA**

- 1) di approvare, ai sensi art. 170, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione 2019 – 2021 allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) di approvare il programma triennale dei lavori pubblici 2019-2021 e relativo elenco annuale;
- 3) di approvare il bilancio di previsione 2019 – 2021, le cui risultanze finali sono indicate nel seguente riassunto generale:

<b>ENTRATA</b>	<b>CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019</b>	<b>COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019</b>	<b>ANNO 2020</b>	<b>ANNO 2021</b>
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	14.000.000,00			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		1.780.000,00	1.200.000,00	0,00
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>46.368.535,40</b>	<b>36.177.745,36</b>	<b>36.042.745,36</b>	<b>36.076.745,36</b>
<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	<b>14.362.619,22</b>	<b>9.727.931,13</b>	<b>7.859.986,66</b>	<b>7.296.280,60</b>
<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>13.659.881,76</b>	<b>11.709.392,72</b>	<b>11.260.592,72</b>	<b>11.156.092,72</b>
<b>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>	<b>21.565.021,38</b>	<b>19.072.059,09</b>	<b>18.839.059,09</b>	<b>4.179.059,09</b>
<b>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie</b>	<b>2.465.980,27</b>	<b>1.350.000,00</b>	<b>450.000,00</b>	<b>1.300.000,00</b>
<b>Totale entrate finali.....</b>	<b>98.422.038,03</b>	<b>78.037.128,30</b>	<b>74.442.383,83</b>	<b>60.008.177,77</b>
<b>Titolo 6 - Accensione di prestiti</b>	<b>6.172.000,00</b>	<b>7.350.000,00</b>	<b>6.450.000,00</b>	<b>3.380.000,00</b>
<b>Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro</b>	<b>11.833.914,36</b>	<b>12.651.000,00</b>	<b>12.651.000,00</b>	<b>12.651.000,00</b>
<b>Totale Titoli</b>	<b>116.427.952,39</b>	<b>98.038.128,30</b>	<b>93.543.383,83</b>	<b>76.039.177,77</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>130.427.952,39</b>	<b>99.818.128,30</b>	<b>94.743.383,83</b>	<b>76.039.177,77</b>
<b>Fondo di cassa finale presunto</b>	<b>21.322.163,29</b>			

S P E S A	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 1 - Spese correnti</b> <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	63.587.945,10	56.714.354,22 0,00	54.739.375,82 0,00	54.339.364,31 0,00
<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b> <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	25.980.954,19	21.847.660,79 1.200.000,00	19.597.460,79 0,00	6.667.460,79 1.300.000,00
<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b> <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	540.000,00	1.360.000,00 0,00	450.000,00 0,00	1.300.000,00 0,00
<b>Totale spese finali.....</b>	<b>90.108.899,29</b>	<b>79.912.015,01</b>	<b>74.786.836,61</b>	<b>62.306.825,10</b>
<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</b> di cui Fondo di anticipazione di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	6.650.113,29	7.255.113,29 0,00	7.305.547,22 0,00	1.081.352,67 0,00
<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	12.346.776,52	12.651.000,00	12.651.000,00	12.651.000,00
<b>Totale Titoli</b>	<b>109.105.789,10</b>	<b>99.818.128,30</b>	<b>94.743.383,83</b>	<b>76.039.177,77</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>109.105.789,10</b>	<b>99.818.128,30</b>	<b>94.743.383,83</b>	<b>76.039.177,77</b>

4) di allegare, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000, al bilancio annuale di previsione i seguenti documenti:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione dei rendiconti e dei bilanci dei soggetti considerati nel gruppo "Amministrazione pubblica";
- la deliberazione di verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziarie con la quale si stabilisce il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o fabbricato;
- le deliberazioni di determinazione, per l'esercizio 2018, delle tariffe, aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali;
- la deliberazione di individuazione dei servizi a domanda individuale con determinazione del tasso di copertura del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e obiettivo programmatico del patto di stabilità interno. (Prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica);

5) di allegare, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del decreto legislativo 23 giugno.2011, n. 118 i seguenti documenti:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
  - il prospetto concernente la composizione del fondo pluriennale vincolato;
  - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
  - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
  - la nota integrativa;
  - la relazione del collegio dei revisori dei conti;
- 6) di allegare, inoltre, ai sensi dell'articolo 62, comma 8 del D.L. 112/2008, la nota informativa degli oneri e degli impegni finanziari derivanti da contratti di strumenti finanziari derivati;
- 7) di dare atto che nel bilancio sono stati stanziati i fondi necessari alla corresponsione delle indennità di carica spettanti al Sindaco, agli Assessori, al Presidente del Consiglio Comunale, e le indennità di presenza ai Consiglieri Comunali, nelle misure previste dall'articolo 82 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e dal D.M. Interno n. 119 del 04.04.2000, così come modificate dall'art. 1, comma 54 della Legge 23.12.2005, n. 266;
- 8) di dare atto che il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione, è stato quantificato, al netto degli incarichi finanziati con risorse vincolate trasferite da soggetti terzi esterni all'Amministrazione, nel programma degli incarichi di collaborazione autonoma contenuto nella parte seconda della Sessione Operativa del Documento Unico di Programmazione approvato con propria deliberazione n. 51 del 25 settembre 2017;
- 9) di individuare quale responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 4 della Legge 241/90, il Dirigente del Settore Ragioneria e Tributi - Dott. Carlo Tirelli -.

**COMUNE DI CUNEO**

**Provincia di Cuneo**

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di***

***BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021***

***e documenti allegati***

**L'ORGANO DI REVISIONE**

***Calandra dott.ssa Claudia***

***Fumero dott.ssa Lucia***

***Melella dott.ssa Marina***



## L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 33 del 06/12/2018

### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

preso atto

della documentazione ricevuta ed esaminata presso la sede comunale nelle seguenti sedute:

- 22 novembre 2018;
- 29 novembre 2018;
- 6 dicembre 2018

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Cuneo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cuneo, 6 dicembre 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Claudia Calandra

Lucia Fumero

Marina Melella

**Sommario**

ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018.....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021.....	6
Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	6
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	8
Previsioni di cassa.....	8
Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021.....	11
Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	12
La nota integrativa.....	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	13
Verifica della coerenza interna.....	13
Verifica della coerenza esterna.....	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021.....	18
A) ENTRATE.....	18
Entrate da fiscalità locale.....	18
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria e assimilate.....	20
Fondo solidarietà comunale.....	20
Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni.....	20
Sanzioni amministrative da codice della strada.....	21
Proventi dei servizi pubblici.....	21
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	22
Gli scostamenti relativi ai macroaggregati 103 e 110 sono influenzati dalla partecipazione dell'ente al progetto SPRAR come già evidenziato in precedenza.....	23
Spese di personale.....	23
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	23
Spese per acquisto beni e servizi.....	23
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	24
Fondo di riserva di competenza.....	26
Fondi per spese potenziali.....	26
Fondo di riserva di cassa.....	27
ORGANISMI PARTECIPATI.....	27
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	29
INDEBITAMENTO.....	30
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	32
CONCLUSIONI.....	33

## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Cuneo nominato con delibera consiliare n. 39 del 17/04/2018

### Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.

- che ha ricevuto in data 19/11/2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 15/11/2018 con delibera n. 282, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

• nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

• nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la proposta di deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- la deliberazione con la quale è determinata, per l'esercizio successivo, la tariffa della TARI;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e i nuovi indicatori sperimentali già allegati al Rendiconto 2017;
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

• necessari per l'espressione del parere:

- Il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta, nella quale sono contenuti:

- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016;
  - la programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001);
  - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008), contenuto nel DUP;
  - il programma biennale forniture servizi 2019-2021 di cui all'art. 21 comma 6 D. Lgs. n.50/2016;
- Il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 D. L. n.112/2008;
- Il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
- I limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della L. n. 228/2012;
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 14/11/2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019/2021;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.



**ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

Lo schema di bilancio 2019/2021 è aggiornato con la variazione adottata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 275 del 30/10/2018, da ratificare da parte del Consiglio.

**VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI****GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018**

La gestione dell'esercizio attualmente in corso risulta in equilibrio. L'ente ha adottato la deliberazione di salvaguardia degli equilibri e di assestamento entro il 31.07.2018.

Dal prospetto relativo alla composizione dell'avanzo di amministrazione presunto del 2018, allegato obbligatorio al bilancio di previsione 2019/2021, risulta un avanzo al 31.12.2018 di Euro 18.392.642,94.

Non sono previsti utilizzi nel bilancio 2019/2021.

**BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021**

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

**Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.658.345,02			
	Fondo pluriennale vincolato per spesa in conto capitale	4.933.645,71	1.780.000,00	1.200.000,00	
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	6.102.152,31			
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	36.657.729,68	36.177.745,36	36.042.745,36	36.076.745,36
2	Trasferimenti correnti	9.997.679,09	9.727.931,13	7.859.986,66	7.296.280,60
3	Entrate extratributarie	12.028.027,45	11.709.392,72	11.250.592,72	11.156.092,72
4	Entrate in conto capitale	12.526.549,82	19.072.059,09	18.839.059,09	4.179.059,09
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.857.134,89	1.350.000,00	450.000,00	1.300.000,00
6	Accensione prestiti	2.779.134,84	7.350.000,00	6.450.000,00	3.380.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	13.457.450,00	12.651.000,00	12.651.000,00	12.651.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>89.303.705,77</b>	<b>98.038.128,30</b>	<b>93.543.383,83</b>	<b>76.039.177,77</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>101.997.848,81</b>	<b>99.818.128,30</b>	<b>94.743.383,83</b>	<b>78.039.177,77</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	60.755.036,49	56.714.354,22	54.739.375,82	54.339.364,31
		di cui già impegnato		12.778.195,26	8.791.043,12	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	23.294.567,51	21.847.660,79	19.597.460,79	6.667.460,79
		di cui già impegnato		11.420.866,73	6.403.580,04	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	1.300.000,00	1.200.000,00	(0,00)	1.300.000,00
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	1.785.326,89	1.350.000,00	450.000,00	1.300.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	2.705.467,92	7.255.113,29	7.305.547,22	1.081.352,67
		di cui già impegnato		50.000,00	50.000,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	13.457.450,00	12.651.000,00	12.651.000,00	12.651.000,00
		di cui già impegnato		31.000,00	1.000,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	101.997.848,81	99.818.128,30	94.743.383,83	76.039.177,77
		di cui già impegnato		24.280.061,99	15.245.623,16	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	1.300.000,00	1.200.000,00	-	1.300.000,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	101.997.848,81	99.818.128,30	94.743.383,83	76.039.177,77
		di cui già impegnato*		24.280.061,99	15.245.623,16	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	1.300.000,00	1.200.000,00	-	1.300.000,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni dei trasferimenti correnti in entrata sono fortemente influenzate, per l'esercizio 2018 ed in parte ancora per l'esercizio 2019, dalla partecipazione dell'ente in qualità di Comune capofila al progetto SPRAR Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati. Analogamente sono previsti incrementi in spesa corrente nella Missione 12 programma 4.

Le previsioni in parte capitale, sia per l'entrata che per la spesa, sono invece fortemente influenzate dai progetti del cd "Bando Periferie", con effetti apprezzabili per gli esercizi 2019 e 2020.

### **Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'importo del Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale, previsto in entrata nel bilancio ammonta ad Euro:

1.780.000,00 per il 2019;

1.200.000,00 per il 2020;

zero per il 2021.

La fonte di finanziamento del FPV relativo al 2019 riguarda il mutuo contratto con Cassa Depositi e Prestiti nel corso del 2018 per la costruzione della Scuola Materna di Cuneo 2 per euro 1.780.000,00. La conclusione dell'opera è prevista da cronoprogramma nel 2021, con una reimputazione di spesa di euro 1.200.000, finanziata anch'essa da FPV.

### **Previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa si compendiano nel seguente prospetto:

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI ANNO 2019</b>
	Fondo di Cassa all'1/1/2019	14.000.000,00
<b>TITOLI</b>		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	46.368.535,40
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	14.362.619,22
3	<i>Entrate extratributarie</i>	13.659.881,76
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	21.565.021,38
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	2.465.980,27
6	<i>Accensione prestiti</i>	6.172.000,00
7	<i>Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere</i>	-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	11.833.914,36
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>116.427.952,39</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>130.427.952,39</b>

<b>RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI</b>		
<b>TITOLI</b>		<b>PREVISIONI ANNO 2019</b>
1	<i>Spese correnti</i>	63.587.945,10
2	<i>Spese in conto capitale</i>	25.980.954,19
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	540.000,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	6.650.113,29
5	<i>Chiusura anticipazioni di Istituto tesoriere/cassiere</i>	-
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	12.346.776,52
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>109.105.789,10</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>21.322.163,29</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	14.000.000,00
<b>1</b> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	15.716.377,21	36.177.745,36	51.894.122,57	46.368.535,40
<b>2</b> Trasferimenti correnti	6.142.555,89	9.727.931,13	15.870.487,02	14.362.519,22
<b>3</b> Entrate extratributarie	7.523.828,97	11.709.392,72	19.233.221,69	13.659.881,76
<b>4</b> Entrate in conto capitale	3.552.735,88	19.072.059,09	22.624.794,97	21.555.021,38
<b>5</b> Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.315.980,27	1.350.000,00	3.665.980,27	2.465.980,27
<b>6</b> Accensione prestiti	-	7.350.000,00	7.350.000,00	6.172.000,00
<b>7</b> Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
<b>9</b> Entrate per conto terzi e partite di giro	118.793,74	12.651.000,00	12.769.793,74	11.833.914,36
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>35.372.281,96</b>	<b>98.038.128,30</b>	<b>133.410.410,26</b>	<b>130.427.952,39</b>
<b>1</b> Spese correnti	14.978.141,38	58.714.354,22	71.892.495,60	63.587.945,10
<b>2</b> Spese in conto capitale	6.894.417,76	21.847.660,79	28.742.078,55	25.980.954,19
<b>3</b> Spese per incremento attività finanziarie	-	1.350.000,00	1.350.000,00	540.000,00
<b>4</b> Rimborso di prestiti	-	7.255.113,29	7.255.113,29	6.650.113,29
<b>5</b> Chiusura anticipazioni di Istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
<b>7</b> Spese per conto terzi e partite di giro	637.085,02	12.851.000,00	13.288.085,02	12.346.776,52
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>22.509.644,16</b>	<b>99.818.128,30</b>	<b>122.327.772,46</b>	<b>109.106.789,10</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>		<b>- 1.780.000,00</b>		<b>21.322.163,29</b>

**Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE</b>				
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2019</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2020</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2021</b>
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	57.615.069,21	55.153.324,74	54.529.118,68
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	3.059,09	3.059,09	3.059,09
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	56.714.354,22	54.739.375,82	54.339.364,31
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		1.067.621,00	1.190.437,00	1.255.268,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	7.255.113,29	7.305.547,22	1.081.352,67
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>-6.351.339,21</b>	<b>-6.888.539,21</b>	<b>888.539,21</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)			
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	7.100.000,00	7.000.000,00	1.000.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	748.660,79	111.460,79	111.460,79
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

Le di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente così sono costituite:

Anno 2019

Euro 1.100.000 da oneri di urbanizzazione;

Euro 6.000.000 da prestito flessibile da contrarsi con la CDDPP per il bando periferie.

Anno 2020

Euro 1.000.000 da oneri di urbanizzazione

Euro 6.000.000 per la seconda tranche del prestito flessibile da contrarsi con la CDDPP per il bando periferie.

Anno 2021

Euro 1.000.000 da oneri di urbanizzazione

Per l'illustrazione del prestito flessibile con la CDDPP, specificamente destinato al cd Bando Periferie, si rinvia al pf relativo all'indebitamento.

### Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
<b>Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente</b>			
Contributo per permesso di costruire	1.100.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Recupero evasione tributaria (al netto FCDE)	789.079,00	555.963,00	577.932,00
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)	1.044.000,00	993.900,00	968.900,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	-	-	-
Canoni per concessioni pluriennali	-	-	-
Altre da specificare:			
Progetti ALCOTRA	1.856.858,57	361.327,56	10.750,00
Progetti umanitari di rete	4.914.000,00	4.914.000,00	4.914.000,00
Bando Periferie	235.312,06	213.128,50	-
Incassi per azioni di rivalsa	200.000,00	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>10.139.249,63</b>	<b>8.038.319,06</b>	<b>7.471.582,00</b>
<b>Spese titolo I non ricorrenti</b>			
Progetti ALCOTRA	1.859.095,16	350.777,56	200,00
Progetti umanitari di rete	4.914.000,00	4.914.000,00	4.914.000,00
Bando Periferie	235.312,06	213.128,50	-
Spese per riscossione coattiva	130.000,00	-	-
Contributo Giro d'Italia	60.000,00	-	-
Consultazione elettorali e referendarie locali	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>7.198.407,22</b>	<b>5.477.906,06</b>	<b>4.914.200,00</b>

A riguardo si segnala che le entrate e spese non ricorrenti risultano fortemente influenzate dalla presenza dei progetti ALCOTRA e dai progetti umanitari di rete, rientranti nel cd SPRAAR.

Nella tabella sono state indicate tutte le entrate derivanti dal recupero per evasione tributaria, e non solo la quota eccedente la media del quinquennio precedente. Analogamente per le sanzioni derivanti da violazioni al codice della strada, indicate però al netto del FCDE.

L'Organo di revisione infine osserva che il totale delle spese non ricorrenti dell'anno 2020, riportato a pagina 4 della Nota Integrativa è errato; l'importo corretto è pari ad euro 5.477.906,06.

### La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente (non previsto);
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) la natura del fondo pluriennale vincolato riguardante esclusivamente spese in conto capitale finanziate con indebitamento;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (non sussistono);
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

### **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

#### Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

#### Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 23 del 12.09.2018 attestando la sua coerenza, riservandosi di esprimere il parere in merito alla sua attendibilità e congruità al ricevimento della Nota di Aggiornamento.

La nota di aggiornamento, allegata ai documenti del bilancio di previsione 2019 -2020, può essere considerata attendibile e congrua.

Il Collegio rileva che sarebbe preferibile emettere un documento unico che comprenda la nota di aggiornamento quale riepilogo complessivo da presentare al Consiglio comunale.

### **Strumenti obbligatori di programmazione di settore**

Il Dup e la nota di aggiornamento contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

### **Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

La nota di aggiornamento al DUP contiene inoltre un dettaglio di tutti i lavori pubblici da realizzare, con evidenza del capitolo, della descrizione dell'intervento, dell'importo e della relativa copertura finanziaria.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

### **Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi**

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016.

### **Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata inserita nella nota di aggiornamento al DUP.

Essa è stata redatta secondo le nuove "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Il piano contiene l'individuazione e la specificazione della tipologia di assunzione (tempo determinato/indeterminato) e le modalità di reclutamento.

Attuando il piano assunzionale previsto, oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi:

- la spesa del personale prevista rientra nel limite del valore medio della spesa sostenuta nel triennio 2011/2013, come disposto dall'art. 1 comma 557-quater della Legge 296/2006 (si veda più oltre il dettaglio della spesa di personale);
- sono rispettati i vincoli assunzionali per il personale a tempo indeterminato di cui all'art. 3 comma 5 del DL 90/2014, convertito nella L. 114/2014 (turn over);
- sono rispettate le disposizioni relative alle assunzioni con contratti di lavoro "flessibile", essendo la spesa prevista minore di quella sostenuta nell'anno 2009 (si veda più oltre il dettaglio della spesa di personale).

Considerato quanto sopra e verificato che il Comune di Cuneo non ricade nel divieto di assunzione di personale in quanto, ai sensi della normativa vigente:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 288 del 15/11/2018 è stata effettuata la ricognizione delle eccedenze di personale nella quale non sono state rilevate situazioni di soprannumero o comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria del comune;
- non è un Ente strutturalmente deficitario né versa in condizioni di dissesto finanziario;
- ha rispettato i vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017.

Tuttavia la effettiva assunzione di personale sarà ancora subordinata:

- all'approvazione del piano delle performance per il 2019;
- alla redazione del piano triennale delle azioni positive per il periodo 2019/2021, in corso di predisposizione;
- al rispetto dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018.

Il Collegio, alla luce di quanto sopra, ritiene che la previsione triennale contenuta nel bilancio 2019/2021 sia congrua e coerente rispetto alle esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

#### **Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa**

(art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011)

L'ultimo piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, riferito al periodo 2017/2019, è stato approvato con deliberazione Giunta Comunale n. 76 del 30.03.2017.

Si rammenta la necessità di rilascio di parere del Collegio dei revisori dei conti trattandosi di strumento di programmazione e pertanto si suggerisce il suo inserimento annuale nel DUP.

#### **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

(art. 58, comma 1 L. n.133/2008)

Il piano contenuto nel DUP riporta dettagliatamente, per ciascun immobile oggetto di alienazione, la situazione catastale, la sua destinazione nonché il valore indicativo della sua valorizzazione.

Tale valore risulta quantificato in Euro 16.493.163,00.

A fronte di tale quantificazione, nel bilancio sono state previste entrate per alienazione nella seguente misura:

Anno 2019 € 1.500.000,00

Anno 2020 € 1.100.000,00

Anno 2021 € 500.000,00

Tali cifre sono coerenti con quanto indicato nel piano dei lavori pubblici.

#### **Verifica della coerenza esterna**

#### **Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica**

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:



**BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato B)**  
**PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziata da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
a2) Dotaggio FPV di entrata in c/capitale: quote finanziata da debito		1.780.000,00	1.200.000,00	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	-	-	-
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	36.177.745,36	36.042.745,36	36.076.745,36
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	9.727.931,43	7.869.986,66	7.296.280,60
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	11.709.392,72	11.250.592,72	11.156.092,72
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	19.072.059,09	18.839.059,09	4.179.059,09
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	1.350.000,00	450.000,00	1.300.000,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup>	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	56.714.354,22	54.739.375,62	54.339.364,31
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(2)</sup>	(-)	1.067.621,00	1.190.437,00	1.255.288,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	57.730,81	73.930,81	73.930,81
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(+)	55.589.002,41	53.475.008,01	53.010.165,50
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	20.647.660,79	19.597.460,79	5.367.460,79
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziata da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I2) FPV in c/capitale: quote finanziata da debito		1.200.000,00	-	1.300.000,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(2)</sup>	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	20.627.660,79	19.577.460,79	5.347.460,79
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.350.000,00	450.000,00	1.300.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	1.350.000,00	450.000,00	1.300.000,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI <sup>(1)</sup>	(-)	-	-	-
<b>(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <sup>(4)</sup></b>		<b>470.465,10</b>	<b>939.915,03</b>	<b>350.551,48</b>
<b>(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)</b>				

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

A riguardo l'Organo di revisione segnala che i prospetti relativi al rispetto dei vincoli di finanza pubblica riportati alla pag. 19 della Nota Integrativa e alla pag. 52 degli allegati al Bilancio risultano errati alla voce H13 – Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ed invita pertanto a correggerli anche in occasione della delibera consiliare di approvazione.

Infine osserva che il DDL di Bilancio 2019 – Atto Camera n. 1334, in corso di approvazione, all'art. 60 (Semplificazione delle regole di finanza pubblica) prevede:

1. *Ai fini della tutela economica della Repubblica, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui al presente articolo, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.*

2. *A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017, e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.*

L'approvazione definitiva della disposizione sopra esposta consentirà pertanto l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del FPV nel solo rispetto di quanto previsto dai Digs 118/2011 ed il prospetto dovrà essere aggiornato.

## **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021**

### **A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

#### **Entrate da fiscalità locale**

##### **Addizionale Comunale all'Irpef**

Il gettito è previsto in euro 6.600.000, con un aumento di euro 239.891,13 rispetto alla somma di euro 6.360.108,69 accertata per il rendiconto 2017.

Tale incremento trova conferma nei conteggi predisposti dall'Ufficio Ragioneria, relativi al dettaglio degli incassi del gettito 2015, 2016, 2017 e 2018 (questi due ultimi ancora in corso). Inoltre la stima è comunque compresa tra gli importi minimi e massimi rilevabili dal simulatore di calcolo presente nel portale del federalismo fiscale.

Le previsioni di gettito sono pertanto coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.Lgs 118/2011.

##### **IUC**

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Prev.def.2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	13.400.000,00	13.400.000,00	13.400.000,00	13.400.000,00
TASI	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
TARI	9.183.400,00	9.492.130,00	9.559.130,00	9.593.130,00
<b>Totale</b>	<b>22.733.400,00</b>	<b>23.042.130,00</b>	<b>23.109.130,00</b>	<b>23.143.130,00</b>

Le previsioni IMU/TASI risultano coerenti con le previsioni definitive del 2018, a loro volta basate sulle riscossioni del primo semestre e dell'esercizio 2017.

La tariffa ed il piano finanziario della TARI sono stati approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 299 del 22/11/20018 è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 535.000 (anno 2019) a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis).

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 100.000.

### Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- imposta di soggiorno;

<i>Altri Tributi</i>	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Previsione 2019</i>	<i>Previsione 2020</i>	<i>Previsione 2021</i>
ICP e diritti affissione	820.418,85	780.000,00	780.000,00	780.000,00
Imposta di soggiorno	-	160.000,00	160.000,00	160.000,00
<b>totale</b>	<b>820.418,85</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

L'imposta di soggiorno è stata istituita con deliberazione consiliare n. 26 del 29/03/2018 e con decorrenza dal 1° luglio 2018. Non si dispone pertanto alla data odierna di dati storici relativi all'andamento del gettito.

In merito alla destinazione delle entrate da essa derivanti, l'art. 10 del vigente Regolamento comunale prevede, al comma 2: "La Giunta Comunale nella delibera che approva lo schema di bilancio di previsione da presentare al Consiglio Comunale, determina le risorse destinabili ai fini del presente articolo e le ripartisce tra gli interventi individuati, anche a favore di altri enti e/o soggetti terzi".

Ritenendo che la semplice previsione di entrata e la generica indicazione di spese in ambito turistico non sia rispettosa di quanto disposto dal Regolamento, il Collegio invita l'Organo esecutivo a provvedere alla individuazione e ripartizione fra i vari interventi delle entrate previste per imposta di soggiorno, entro il termine di approvazione del bilancio di previsione da parte del Consiglio Comunale.

**Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria e assimilate**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV.
	2017	COMP. 2017	2019	2020	2021
ICI	96.183,51	6.010,80	5.000,00	5.000,00	5.000,00
IMU	532.727,23	1.530,47	500.000,00	300.000,00	300.000,00
TASI	9.243,85	-	4.000,00	3.000,00	3.000,00
TARI/TARSU/TIA	447.319,47	201.699,53	303.000,00	302.000,00	302.000,00
COSAP	150.747,31	35.009,39	40.000,00	40.000,00	40.000,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	59.322,55	21.772,33	30.000,00	3.000,00	30.000,00
ALTRI TRIBUTI					
<b>TOTALE</b>	<b>1.295.543,92</b>	<b>266.022,52</b>	<b>882.000,00</b>	<b>653.000,00</b>	<b>680.000,00</b>
FCDE			92.921,00	97.037,00	102.068,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019/2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

**Fondo solidarietà comunale**

Le previsioni del 2019 del Fondo di solidarietà comunale sono state effettuate sulla base delle spettanze dell'anno 2018. Tali valori saranno oggetto di variazioni non appena verranno pubblicate le spettanze definitive ministeriali.

**Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni**

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2019	3.177.000,00	1.100.000,00	2.077.000,00
2020	3.084.000,00	1.000.000,00	2.084.000,00
2021	3.091.000,00	1.000.000,00	2.091.000,00

La legge n.232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;

- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

Per la verifica del rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa, l'Organo di controllo riscontra che:

- per la spesa corrente sussiste un contratto pluriennale, relativo alla manutenzione ordinaria delle strade comunali;
- per la spesa in conto capitale la destinazione risulta evidente dal piano triennale delle opere pubbliche;

#### Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni violaz. Cds	1.470.000,00	1.470.000,00	1.470.000,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>1.470.000,00</b>	<b>1.470.000,00</b>	<b>1.470.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	426.000,00	476.100,00	501.100,00
Percentuale fondo (%)	28,98	32,39	34,09

La quantificazione del fondo appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti e rispettosa delle percentuali minime di accantonamento.

E' prassi dell'amministrazione verificare il rispetto dei vincoli di destinazione a consuntivo, mediante espressa approvazione del rendiconto finale delle somme introitate.

L'ultima deliberazione a riguardo è contenuta nel verbale della Giunta Comunale n. 184 del 19/07/2018, relativa all'approvazione del rendiconto 2017.

Si rammenta tuttavia la necessità di formalizzare il vincolo anche in sede preventiva.

#### Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2019	2019	
Asilo nido	485.900,00	795.649,37	61,07
Attività per la terza età	34.000,00	149.563,06	22,73
Mercati	85.324,00	68.687,24	124,22
Mense	1.007.000,00	1.495.519,01	67,33
Musei e pinacoteche	5.500,00	339.953,38	1,62
Teatro Toselli	9.000,00	135.531,15	6,64
Pesa pubblica	8.000,00	12.468,76	64,16
Cinema Monviso	85.000,00	230.002,38	36,96
Impianti sportivi	267.472,26	1.294.879,17	20,66
Parchimetri	951.000,00	85.249,75	1115,55
Mostre	230.000,00	246.333,72	93,37
Sale comunali	65.000,00	151.682,19	42,85
Attività per l'infanzia e minori	10.000,00	113.600,00	8,80
Bagni pubblici	2.000,00	54.944,85	3,64
<b>TOTALE</b>	<b>3.245.196,26</b>	<b>5.174.064,03</b>	<b>62,72</b>

L'organo esecutivo con proposta al Consiglio Comunale ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 62,72%.

## **B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati	Prev.Def. 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
redditi da lavoro dipendente	13.235.851,05	12.878.004,62	12.645.620,01	12.637.398,95
imposte e tasse a carico ente	1.183.004,94	1.103.303,05	1.082.900,19	1.079.662,69
acquisto beni e servizi	34.260.907,75	31.980.087,86	31.545.810,55	31.159.211,05
trasferimenti correnti	8.965.693,70	7.971.982,71	6.483.120,68	6.449.120,68
trasferimenti di tributi				
fondi perequativi				
interessi passivi	266.454,18	314.867,56	380.839,53	347.776,56
altre spese per redditi di capitale				
rimborsi e poste correttive entr.	162.852,54	113.800,00	113.800,00	113.800,00
altre spese correnti	2.680.272,32	2.352.308,42	2.487.284,86	2.552.394,38
<b>TOTALE</b>	<b>60.755.036,49</b>	<b>56.714.354,22</b>	<b>54.739.375,82</b>	<b>54.339.364,31</b>

Gli scostamenti relativi ai macroaggregati 103 e 110 sono influenzati dalla partecipazione dell'ente al progetto SPRAR come già evidenziato in precedenza.

### Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 10.750.741,81, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali, come risultante dai prospetti predisposti dall'Ufficio Personale e sotto riportati;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 249.441,10; la spesa prevista ammonta ad euro 231.068,12.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Assestato 2019	2019	2020	2021
Spese macroaggregato 101	12.562.479,76	12.598.644,95	12.614.844,95	12.614.844,95
Spese macroaggregato 103	243.658,83	0,00		
Irap macroaggregato 102	774.917,72	762.787,69	762.787,69	762.787,69
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: Istituto Lattes	49.045,46			
Altre spese: Cantieri di lavoro	34.211,94			
Altre spese: Straordinari per elezioni comunali	51.726,30			
Altre spese: diritti di rogito	21.584,27			
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>13.737.624,28</b>	<b>13.361.432,64</b>	<b>13.377.632,64</b>	<b>13.377.632,64</b>
(-) Componenti escluse (B)	2.984.134,78	2.610.690,93	2.626.890,83	2.626.890,83
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>10.753.489,50</b>	<b>10.750.741,71</b>	<b>10.750.741,81</b>	<b>10.750.741,81</b>

### Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, e a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Non soggiace al limite di spesa, a condizione che il bilancio verrà approvato entro il 31/12/2018 e siano rispettati i vincoli di finanza pubblica.

### Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale

di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010.

Tenuto conto che l'Ente è nelle condizioni di approvare il bilancio entro il 31/12/2017 e che alla data odierna rispetta il principio del pareggio di bilancio, l'Organo di Revisione ha verificato il rispetto dei limiti delle seguenti tipologia di spesa:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Missioni	15.238,35	50,00%	7.619,18	7.600,00	7.600,00	7.600,00
<b>TOTALE</b>	<b>15.238,35</b>		<b>7.619,18</b>	<b>7.600,00</b>	<b>7.600,00</b>	<b>7.600,00</b>

### Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola entrata.

L'Organo di revisione ha verificato le modalità di calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento. Tali modalità sono illustrate nella nota integrativa, nella quale sono fornite anche le motivazioni in merito alla individuazione delle entrate di dubbia o difficile esazione.

E' stata applicata la metodologia di calcolo prevista da FAQ Arconet 25 e 26 del 2017, utilizzando come quinquennio di riferimento il periodo 2013/2017 (ultimi cinque consuntivi) e avvalendosi, per gli anni armonizzati (2015-2016-2017), della facoltà di considerare fra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente secondo la seguente formula:

$$\frac{\text{Incassi di competenza es. } X + \text{incassi esercizio } X+1 \text{ in c/residui } X}{\text{Accertamenti esercizio } X}$$

E' stato utilizzato il criterio della media semplice, effettuando la somma quinquennale delle riscossioni rapportata alla somma quinquennale degli accertamenti. Per gli anni non armonizzati nei quali la % di riscossione risultava superiore a 1 tale rapporto è stato ricondotto ad 1.

Sono state rispettate le seguenti percentuali minime di accantonamento al Fondo:

- nel 2019 per un importo pari almeno all'85%;
- nel 2020 per un importo pari almeno all'95%;
- nel 2021 per l'intero importo.

Rispetto a quanto sopra dettagliato, come già in occasione della Relazione al Bilancio 2018-2020 il Collegio osserva:

- a) il conteggio del fondo crediti per le entrate precedentemente accertate per cassa (in particolare entrate da violazione del codice della strada) avrebbe dovuto essere effettuato sulla base di dati extracontabili, come previsto dal principio contabile 4/2 (esempio n.5);
- b) il mancato slittamento indietro di un anno del quinquennio di riferimento ha determinato un conteggio più prudentiale per il 2017, poiché gli incassi in conto residui 2017 avvenuti nel 2018 sono conteggiati fino alla data di predisposizione del prospetto di calcolo del fondo e non al 31.12.2017.

Tuttavia, considerando la difficoltà nel disporre di dati extracontabili attendibili per le violazioni ai CDS (in ragione della variabilità degli importi a seconda della tempistica di pagamento dell'infrazione), unitamente al fatto che il criterio adottato per il calcolo della media (rapporto riscossioni/accertamenti in luogo della media dei rapporti annuali) ed il mancato slittamento di cui al

punto b) determinano percentuali di accantonamento maggiori, Il Collegio ritiene che il FCDE sia complessivamente congruo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

**ANNO 2019**

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	36.77.745,38	64.545,79	65.821,00	1275,21	1,70
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	9.727.931,13	-	-	-	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	11709.392,72	451800,00	451800,00	239,91	3,88
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	19.072.059,09	-	-	-	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	1350.000,00	-	-	-	0,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>78.037.128,30</b>	<b>1.086.105,88</b>	<b>1.067.621,00</b>	<b>1.516,12</b>	<b>1,37</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>57.815.089,21</b>	<b>1.086.105,88</b>	<b>1.067.621,00</b>	<b>156,12</b>	<b>1,85</b>

**ANNO 2020**

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	36.042.745,38	684.472,29	886.537,00	1064,71	1,90
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	7.859.086,86	-	-	-	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	11250.592,72	504.684,81	504.900,00	215,19	4,49
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	19.839.059,09	-	-	-	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	450.000,00	-	-	-	0,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>74.442.383,83</b>	<b>1.189.157,10</b>	<b>1.190.437,00</b>	<b>1.279,90</b>	<b>1,60</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>55.653.324,74</b>	<b>1.189.157,10</b>	<b>1.190.437,00</b>	<b>1.279,90</b>	<b>2,18</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>19.269.059,09</b>	-	-	-	0

**ANNO 2021**

TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(d/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	38.078.745,38	722.772,83	723.888,00	1095,17	2,01
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	7.298.280,80	-	-	-	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	11.568.092,72	531.247,13	531.400,00	52,84	4,76
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	4.779.059,09	-	-	-	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	1300.000,00	-	-	-	0,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>60.005.177,77</b>	<b>1.254.019,99</b>	<b>1.255.288,00</b>	<b>1.248,01</b>	<b>2,09</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>64.529.19,99</b>	<b>1.254.019,99</b>	<b>1.255.288,00</b>	<b>1.248,01</b>	<b>2,30</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>5.479.059,09</b>	-	-	-	0,00

### Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2019 – euro 173.756,61 pari allo 0,306% delle spese correnti;

anno 2020 – euro 169.717,05 pari allo 0,310% delle spese correnti;

anno 2021 – euro 169.995,57 pari allo 0,313 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

### Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali <sup>(1)</sup>:

FONDO - spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per contenzioso			
Accantonamento per perdite organismi partecipati	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Accantonamento per indennità fine mandato	5.930,81	5.930,81	5.930,81
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL personale	48.800,00	65.000,00	65.000,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio rimborso Tari)			
<b>TOTALE</b>	<b>57.730,81</b>	<b>73.930,81</b>	<b>73.930,81</b>

FONDO - spesa in conto capitale	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento 20% Incentivo di progettazione	20.000,00	20.000,00	20.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Con riferimento all'accantonamento per contenzioso, il Collegio invita l'Ente ad una costante ricognizione e all'aggiornamento periodico del contenzioso insorto, riservandosi di richiedere eventuali adeguamenti del fondo che si rendessero necessari in corso d'anno.

### Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

## **ORGANISMI PARTECIPATI**

Il prospetto riepilogativo delle risultanze dei rendiconti degli organismi partecipati è presente nella nota integrativa e riporta i dati fondamentali (Capitale sociale, percentuale di partecipazione dell'ente e relativa quota parte del capitale sociale, Patrimonio netto, valore della produzione, risultato dell'esercizio, totale dello Stato Patrimoniale) delle situazioni economico-patrimoniali aggiornate all'ultimo bilancio approvato alla data del 31.12.2017.

### Servizi esternalizzati

Nel corso del triennio di riferimento non sono previste esternalizzazioni di servizi.

L'onere a carico del bilancio del Comune per trasferimenti a favore di organismi partecipati per contratti di servizio e previsioni statutarie è il seguente:

Organismo partecipato	2019	2020	2021
Consorzio socio assistenziale del Cuneese	2.630.000,00	2.660.000,00	2.630.000,00
Consorzio ecologico Cuneese	6.929.000,00	6.929.000,00	6.929.000,00
Azienda Cuneese smaltimento rifiuti S.p.A.	2.260.000,00	2.260.000,00	2.260.000,00
Azienda turistica locale "Valli alpine e città d'arte" - A.T.L. S.c.r.l.	53.000,00	53.000,00	53.000,00
Mercato Ingrosso Alimentare Cuneo - M.I.A.C. S.c.p.a.	-	-	-
Fondazione Artea	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Istituto storico della resistenza	8.007,08	8.007,08	8.007,08
Eurocin GEIE	5.000,00	5.000,00	5.000,00
CSI Piemonte	4.000,00	4.000,00	4.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>11.890.007,08</b>	<b>11.920.007,08</b>	<b>11.890.007,08</b>

### Adeguamento statuti

L'ente non è a conoscenza se le società a controllo pubblico, già costituite all'atto dell'entrata in vigore del D.Lgs. 175/2016, abbiano adeguato i propri statuti societari alle norme del suddetto decreto.

### Accantonamento a copertura di perdite

La nota integrativa, a pagina 3, espone la metodologia dell'accantonamento che, in via prudenziale è stato previsto per la copertura di perdite di esercizio delle società partecipate, sulla base di quelle maturate nell'esercizio 2017.

L'accantonamento ammonta ad euro 3.000,00, per ciascuna delle annualità 2019/2021 ed è relativo al risultato negativo presunto del 2018 della Fingranda S.p.A.

#### **Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)**

L'Ente ha provveduto con delibera n. 56 del 26.09.2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione è stata comunicata:

- Alla Sezione Regionale della Corte dei Conti (trasmissione effettuata via pec protocollo n. 69304 del 9 ottobre 2017);
- Al portale MEF attraverso l'applicativo "Partecipazioni", ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 175/2016 (trasmissione effettuata il 16 ottobre 2017).

L'ente ha:

- proceduto a dismettere la partecipazione della società autostrada "Albenga - Garessio - Ceva S.p.a." con atto pubblico del 11.10.2018;
- pubblicare sul proprio sito l'avviso di asta pubblica per la vendita della partecipazione azionaria della LIFT S.p.a.

In merito a Tecnogranda S.p.a., il Consiglio Comunale si era espresso per la sua liquidazione. In data 20/04/2018 l'assemblea dei soci ha deliberato lo stato di liquidazione della società al termine della quale verranno liquidate ai soci le quote azionarie singolarmente detenute.

Anche la società Fingranda S.p.a., è stata posta in liquidazione.

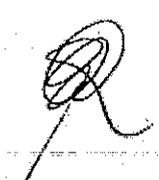
L'ente ha deliberato la chiusura dell'Istituzione "Scuola comunale Adolfo Lattes" con delibera del Consiglio in data 24.10.2017. Lo scioglimento ha avuto effetto dal 30.11.2017.

#### **Revisione ordinaria delle partecipazioni (art. 20, D. Lgs. 175/2016)**

Il Collegio ricorda all'ente che, ai sensi dell'articolo 20 del T.U.P.S. dovrà provvedere alla revisione ordinaria delle partecipazioni entro il prossimo 31 dicembre.

#### **Garanzie rilasciate**

L'ente ha rilasciato una garanzia fidejussoria nei confronti della Cassa Depositi e Prestiti a favore della società partecipata "Azienda Cuneese dell'Acqua S.p.a." per la stipula di un contratto di mutuo ventennale a tasso fisso di euro 54.400,00 e relativo ad opere da effettuare all'impianto idrico cittadino, in ammortamento dal 01.01.2006 al 31.12.2025. L'ammontare triennale previsto a bilancio per ciascun anno, ammonta ad euro 4.215,16.



**SPESA IN CONTO CAPITALE****Equilibrio di parte capitale**

		2019	2020	2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.780.000,00	1.200.000,00	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	27.772.059,09	25.739.059,09	8.859.059,09
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	3.059,09	3.059,09	3.059,09
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	7.100.000,00	7.000.000,00	1.000.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	1.350.000,00	450.000,00	1.300.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	748.660,79	111.460,79	111.460,79
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	21.847.660,79	19.597.460,79	6.667.460,79
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		1.200.000,00	0,00	1.300.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

RISORSE	2019	2020	2021
avanzo d'amministrazione			
entrate di parte corrente destinate a investimenti	748.660,79	111.460,79	111.460,79
alienazione di beni e proventi cimiteriali	1.925.000,00	1.525.000,00	925.000,00
contributo per permesso di costruire	2.077.000,00	2.084.000,00	2.091.000,00
altre entrate c/capitale	100.000,00	50.000,00	50.000,00
trasferimenti in conto capitale da amn.ni pubbliche	11.362.000,00	12.167.000,00	100.000,00
trasferimenti in conto capitale da privati	1.112.000,00	10.000,00	10.000,00
trasferimenti in conto capitale da UE ecc.	1.393.000,00	2.000.000,00	
mutui	1.350.000,00	450.000,00	1.300.000,00
prestiti obbligazionari			
leasing finanziario			2.080.000,00
altri strumenti finanziari			
Fondo pluriennale vincolato	1.780.000,00	1.200.000,00	
<b>totale</b>	<b>21.847.660,79</b>	<b>19.597.460,79</b>	<b>6.667.460,79</b>

Con riferimento all'annualità 2021 si evidenzia che l'importo di Euro 2.080.000,00 è riferito ad un contratto di disponibilità, assimilabile al leasing, inerente i servizi di gestione energia con riqualificazione delle centrali termiche che verrebbero via via sostituite. Tale contratto prevede il pagamento di un canone scomponibile in una quota capitale ed in una quota interessi.

L'attivazione di tale contratto andrà computata nel conteggio ai fini del rispetto dei vincoli di indebitamento.

L'importo dei trasferimenti in parte capitale per il Bando Periferie ammonta ad euro 8.208.000 per l'anno 2019 e ad euro 8.812.000 per l'anno 2020.

<b>INDEBITAMENTO</b>
----------------------

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	301.075,53	222.819,00	305.397,89	371.396,86	338.306,89
Entrate correnti	51.181.815,73	58.683.433,22	57.615.069,21	55.153.324,74	54.629.118,68
% su entrate correnti	0,59%	0,38%	0,53%	0,67%	0,62%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	11.235.838,46	9.345.425,98	9.027.207,93	9.122.094,64	8.266.547,42
Nuovi prestiti (+)	150.000,00	1.779.134,84	1.350.000,00	450.000,00	3.380.000,00
Prestiti rimborsati (-)	2.040.412,48	1.704.508,21	1.255.113,29	1.305.547,22	1.081.352,67
Estinzioni anticipate (-)		393.081,14			
Altre variazioni +/- (da specificare)		236,46			
<b>Totale fine anno</b>	<b>9.345.425,98</b>	<b>9.027.207,93</b>	<b>9.122.094,64</b>	<b>8.266.547,42</b>	<b>10.565.194,75</b>

A riguardo, il Collegio osserva che, oltre ai mutui indicati nel soprariportato prospetto, è prevista l'accensione di un prestito con la Cassa Depositi e Prestiti per un importo di euro 12.000.000,00, suddiviso in due parti uguali nel 2019 e 2020. Come evidenziato nella Nota Integrativa, si tratta di un prodotto finanziario finalizzato a supportare i progetti del Bando Periferie, per il quale l'Ente ha già firmato la convenzione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, appositamente studiato da Cassa Depositi e Prestiti. Trattandosi di un prestito flessibile, la cui restituzione è legata all'incasso dei contributi dello Stato, assimilabile ad una anticipazione di cassa, la sua restituzione è prevista al Titolo IV della Spesa per lo stesso importo, sia nel 2019 sia nel 2020.

Si segnala, che il Principio contabile 4/2 all'esempio 9a) prevede che il periodo di preammortamento termina il 31/12/2023, indipendentemente dalla data della stipula, trasformandosi così in un mutuo vero e proprio.

Il Titolo VI dell'Entrata – Accensione di prestiti, risulta pertanto il seguente:

Anno 2019 Euro 7.350.000 (di cui 6.000.000 per prestito flessibile CDDPP)  
 Anno 2020 Euro 6.450.000 (di cui 6.000.000 per prestito flessibile CDDPP)  
 Anno 2021 Euro 3.380.000 (di cui 2.080.000 per contratto assimilabile al leasing finanziario)

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	301.075,53	222.819,00	305.397,89	371.396,86	338.306,89
Quota capitale	2.040.412,48	1.704.508,21	1.255.113,29	1.305.547,22	1.081.352,67
<b>Totale</b>	<b>2.341.488,01</b>	<b>1.927.327,21</b>	<b>1.560.511,18</b>	<b>1.676.944,08</b>	<b>1.419.659,56</b>

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato e previsioni definitive 2018;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare le seguenti risorse:

- i trasferimenti previsti per il Bando Periferie;
- i proventi per alienazioni immobiliari
- i contributi per permessi di costruire.

### c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, a legislazione vigente, l'ente può conseguire negli anni 2019, 2020 e 2021 gli obiettivi di finanza pubblica.

### d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

### e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni

pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

**f) Ulteriori osservazioni e suggerimenti**

Si richiamano in questa sede le osservazioni ed i suggerimenti espressi nella presente Relazione, relativamente a:

- **Documento Unico di programmazione e relativa nota di aggiornamento:** si osserva che la nota di aggiornamento sarebbe risultata maggiormente fruibile se avesse comportato la riedizione di un nuovo documento unico di programmazione riaggiornato, in luogo di un separato documento di aggiornamento;
- **Prospetto vincoli di finanza pubblica:** si segnala che i prospetti relativi al rispetto dei vincoli di finanza pubblica riportati alla pag. 19 della Nota Integrativa e alla pag. 52 degli allegati al Bilancio risultano errati alla voce H13 – Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ed invita pertanto a correggerli anche in occasione della delibera consiliare di approvazione.
- **Imposta di soggiorno:** si invita l'Organo esecutivo a provvedere alla individuazione e ripartizione fra i vari interventi, delle entrate previste per imposta di soggiorno, entro il termine di approvazione del bilancio di previsione da parte del Consiglio Comunale.
- **Sanzioni per violazioni al Codice della strada:** si rammenta la necessità di provvedere alla formalizzazione del vincolo di destinazione ai sensi dell'art. 208 D. Lgs. 285/92 in sede di programmazione e non soltanto in sede di rendiconto
- **Passività potenziali:** si invita l'Ente ad una costante ricognizione e all'aggiornamento periodico del contenzioso insorto;
- **Prestito flessibile Bando Periferie:** si sottolinea che, sulla base del Principio contabile 4/2, il periodo di preammortamento termina il 31/12/2023, indipendentemente dalla data della stipula e che, nel caso in cui non venga estinto anteriormente a tale data, il prestito flessibile si consoliderà in un mutuo vero e proprio.

**CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

#### L'ORGANO DI REVISIONE

Claudia Calandra

Lucia Fumero

Marina Melella

